



**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza**

in liquidazione coatta amministrativa,

Prot. n. 406 del 2 aprile 2026

DELIBERA N. 8 del 2 aprile 2026

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 mediante RdO sul Mepa per la valutazione delle unità immobiliari facenti capo al Consorzio censite al catasto nel Comune di Tito alle p.lle 1015, 1024 sub 1 e sub 2 Fg. 25, p.lle 1346 sub 1, sub 2 e sub 3 fg. 14 e mappali n.174, 158, 434, 171, 216, 196, 105, 194 e 274 fg. 22. CIG BB1E4A7774

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n. 7;

RICHIAMATE

- La Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti" con la quale veniva specificato "ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 202500018 del 17/01/2025 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. Quinta, n. 141/2025 395/2024 REG. RIC., pubblicata il 9 gennaio 2025. Rinnovo del procedimento di revoca dell'incarico di liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. Conferma delle funzioni di liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale";

VISTA la delibera consortile n. 7 del 2 aprile 2026, con la quale è stato manifestato quale atto di indirizzo

l'affidamento ai sensi dell'art., 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 dell'incarico per la valutazione dei lotti industriali siti nell'area industriale di Tito e precisamente:

- Foglio 25, particella 1015, seminativo;
- Foglio 25, particella 1024, sub 1, F/1 2685 mq;
- Foglio 25, particella 1024, sub 2, F/2;
- Foglio 14, particella 1346, sub 1 F/1 3307 mq;
- Foglio 14, particella 1346, sub 2 F/2;
- Foglio 14, particella 1346, sub 3 F/2;
- Foglio 22 Mappali n.174, 158, 434, 171, 216, 196, 105, 194 e 274 ;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO, in particolare:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

RITENUTO di dovere procedere all'affidamento della fornitura in questione, secondo le modalità previste dall'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dell'incarico di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Oggetto del contratto: valutazione delle unità immobiliari facenti capo al Consorzio siti nell'area industriale di Tito (PZ), come indicati di seguito:
 - Foglio 25, particella 1015, seminativo;
 - Foglio 25, particella 1024, sub 1, F/1 2685 mq;
 - Foglio 25, particella 1024, sub 2, F/2;
 - Foglio 14, particella 1346, sub 1 F/1 3307 mq;
 - Foglio 14, particella 1346, sub 2 F/2;
 - Foglio 14, particella 1346, sub 3 F/2;
 - Foglio 22 Mappali n.174, 158, 434, 171, 216, 196, 105, 194 e 274

attraverso lo svolgimento delle seguenti fasi procedurali:

- a) Esame documentale;
 - b) Rilievo dello stato dei luoghi al fine di effettuare una relazione sullo stato di fatto e la verifica conformità urbanistica tra gli elaborati allegati alla concessione edilizia e lo stato di fatto;
 - c) Verifica dello stato di consistenza dell'area (reti esistenti, allacci etc.) e dei fabbricati per la determinazione di eventuali interventi quali bonifiche e/o ripristini che incidono sul valore degli immobili;
 - d) Redazione della perizia di stima per la determinazione del valore di mercato dei beni in considerazione delle risultanze dei punti precedenti;
- Importo del contratto: € 4.900,00 oltre iva di legge, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e rimborso delle spese delle marche da bollo per il giuramento in tribunale;
 - Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Suddivisione in lotti: ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - Offerte anomale: ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali:
 - o La consegna dell'elaborato peritale dovrà avvenire nei 15 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto;
 - o clausole contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti oltre che nella documentazione della procedura di affidamento telematica;

DATO ATTO che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, essendo l'importo a base d'asta distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO il preventivo di spesa acquisito al protocollo consortile, pari all'importo totale di € 4.900,00 oltre oneri di legge e rimborso delle spese sostenute per l'acquisto delle marche da bollo per il giuramento in tribunale;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Giovanni Motta, CF [REDACTED], P.Iva 01665300768, con studio in Pignola (PZ), via Aldo Moro, n. 7, pec: giovanni.motta2@ingpec.eu, professionista qualificato, che si è reso disponibile ad accettare l'incarico di che trattasi;

RITENUTO congruo il preventivo in ragione dell'incarico da affidare;

RITENUTO opportuno e necessario procedere, per le ragioni predette, all'affidamento dell'incarico all'ing. Giovanni Motta;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- ha reso idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di

- tracciabilità dei flussi finanziari;
- ha prodotto certificato della regolarità contributiva in corso di validità, acquisito agli atti dell'ufficio;
- ha reso idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, all'acquisizione dei servizi di che trattasi, con l'operatore economico Ing. Giovanni Motta ritenuto congruo l'importo offerto;

VISTO lo schema di contratto;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente CIG BB1E4A7774 e che il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Vergari;

DATO ATTO che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che l'affidamento di che trattasi è attinente all'ordinaria amministrazione, nell'ambito della procedura l.c.a. dell'Ente e si configura quale spesa prededucibile;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021;

VISTO il R.D. n. 267/1942;

RICHIAMATI, in particolare, gli artt. 31, 35, 204 e 206 LF;

VISTA la DGR 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR 202300041 del 01/02/2023;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui interamente riportate e trascritte;
2. di affidare ai sensi dell'art., 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023, l'incarico per la valutazione delle unità immobiliari facenti capo al Consorzio siti nell'area industriale di Tito, come in premessa indicate, all'Ing. Giovanni Motta, CF [REDACTED], P.Iva 01665300768, con studio in Pignola (PZ), via Aldo Moro, n. 7, pec: giovanni.motta2@ingpec.eu, per l'importo di € 4.900,00 (oltre iva di legge, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e rimborso delle spese delle marche da bollo per il giuramento in tribunale), precisando, che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'onere economico è pari ad € 4.900,00 oltre oneri e verrà registrato contabilmente secondo i principi contabili previsti dalla normativa vigente;
5. di dare atto che il codice CIG comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è BB1E4A7774 e che il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Vergari.

6. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione è depositarla agli atti di ufficio per la conservazione nei termini di legge.
7. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario Liquidatore

Api- Bas S. p. A.

L'Amministratore Unico

Dott. Luigi Vergari



Firmato digitalmente da:
Vergari Luigi

Firmato il 02/04/2026 13:07

Seriale Certificato: 5027733

Valido dal 30/10/2025 al 30/10/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA